



La Santa Sede

**DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
ALLA COMMISSIONE MISTA INTERNAZIONALE PER IL DIALOGO TEOLOGICO
TRA LA CHIESA CATTOLICA E LE CHIESE ORTODOSSE ORIENTALI**

*Sala del Concistoro
Venerdì, 30 gennaio 2015*

[Multimedia]

Cari fratelli in Cristo,

con gioia do il benvenuto a voi, membri della [Commissione mista internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e le Chiese Ortodosse Orientali](#). Attraverso di voi, estendo il saluto ai miei venerabili fratelli, i Capi delle Chiese Ortodosse Orientali. Ringrazio in particolare Sua Eminenza Anba Bishoy, Co-Presidente della Commissione, per le sue gentili parole.

E' motivo di gratitudine riflettere sul lavoro della vostra Commissione, che cominciò nel gennaio del 2003 come una iniziativa congiunta di autorità ecclesiastiche della famiglia delle Chiese Ortodosse Orientali e del [Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani](#). Negli ultimi dieci anni essa, seguendo una prospettiva storica, ha esaminato le strade attraverso cui le Chiese hanno espresso la loro comunione nei primi secoli, e che cosa questo significhi per la nostra ricerca della comunione oggi. Durante l'incontro di questa settimana, voi avete avviato anche un approfondimento del vostro studio sulla natura dei Sacramenti, in particolare del Battesimo. Auspico che il lavoro compiuto possa portare frutti abbondanti per la comune ricerca teologica e aiutarci a vivere in maniera sempre più profonda la nostra fraterna amicizia.

Ricordo con vivo apprezzamento l'impegno ispiratore per il dialogo di Sua Santità Ignazio Zakka Iwas, Patriarca della Chiesa Siro Ortodossa di Antiochia e di tutto l'Oriente, che lo scorso anno ha lasciato questo mondo. Mi unisco alla preghiera di voi tutti, del clero e dei fedeli di questo zelante servitore di Dio, chiedendo per la sua anima l'eterna gioia.

In questo momento, in maniera particolare, noi condividiamo la costernazione e il dolore per quanto accade in Medio Oriente, specialmente in Iraq e in Siria. Ricordo tutti gli abitanti della regione, compresi i nostri fratelli cristiani e molte minoranze, che vivono le conseguenze di un estenuante conflitto. Insieme a voi prego ogni giorno affinché si trovi presto una soluzione negoziata, supplicando la bontà e la pietà di Dio per quanti che sono colpiti da questa immensa tragedia. Tutti i cristiani sono chiamati a lavorare insieme in mutua accettazione e fiducia per servire la causa della pace e della giustizia. Possano l'intercessione e l'esempio di molti martiri e santi, che hanno dato coraggiosa testimonianza di Cristo in tutte le nostre Chiese, sostenere e rafforzare voi e le vostre comunità cristiane.

Cari fratelli, vi ringrazio per la vostra visita e invoco per ciascuno di voi e il suo ministero la benedizione del Signore e la materna protezione di Maria Santissima. Per favore, pregate per me.